

luglio 2026

Visione Capriasca 2050

PLR Capriasca - Sezione Carlo Battaglini

RESPONSABILITÀ E VISIONE

Dall'insediamento del nuovo Municipio, profondamente riorganizzato, molto è cambiato: dalla guida del Sindaco Francesco Canonica a Mattia Lepori, a capo di educazione e quartieri, fino al responsabile politico delle finanze, al nuovo segretario comunale e alla direzione dell'UTC. Un rinnovamento che ha subito definito una linea chiara: equilibrio del conto economico, controllo della spesa corrente, gestione prudente degli investimenti e degli oneri finanziari, in piena coerenza con il nostro programma.

Le priorità 2026-2029 sono state fissate nel Piano Finanziario e nel Piano delle Opere. Il contesto impone rigore: la capacità d'investimento netto sarà di circa 9,6 milioni nei prossimi quattro anni. Risorse limitate, da destinare con attenzione alle opere essenziali. Una linea che condividiamo.

Ma proprio nei momenti di rigore nasce il dovere di guardare lontano.

Non basta amministrare bene l'oggi: abbiamo l'obbligo di progettare il domani. Il PLR lo ha sempre fatto con visione e coraggio, ponendo le basi per scelte che ancora oggi generano valore per il territorio.

In questa prospettiva, il tema delle strutture amministrative è centrale. Non possiamo più limitarci a solu-



zioni tampone: serve una visione chiara e strutturata. Dobbiamo avviare sin d'ora il percorso verso un nuovo centro amministrativo comunale, moderno ed efficiente, da sviluppare in partenariato pubblico-privato nel comparto della stazione ARL. Una posizione strategica, centrale e accessibile, che può diventare la nuova porta di Tessere-
te.

Le difficoltà non mancano: vincoli pianificatori, revisioni normative e complessità procedurali. Ma sono ostacoli superabili se sostenuti da una visione condivisa e da una volontà politica determinata. È questo il compito che ci spetta: garantire una gestione solida oggi, senza rinunciare a costruire il futuro. Io ci credo e mi impegnerò in questa direzione.

HAMOS MENEGHELLI
PRESIDENTE

RIFLESSIONI DI METÀ LEGISLATURA

Siamo già giunti al giro di boa della legislatura. In questa prima metà del mandato è stata terminata la nuova sede scolastica "Sottochiesa", un progetto di grande rilevanza che segna la conclusione del capitolo dedicato all'edilizia scolastica. Un investimento complessivo di circa 35 milioni di franchi, importante nelle dimensioni ma pienamente giustificato dal valore delle opere realizzate e soprattutto dai benefici per la comunità.

Il Municipio ha inoltre elaborato il Piano finanziario (PF) 2026-2029, corredato dal Piano delle opere comunali (PO - stabili e infrastrutture), che ne è parte integrante. Entrambi i documenti sono consultabili sul sito del Comune.

Il PF permette di definire, al netto dei costi fissi, le risorse disponibili annualmente, mentre il PO stabilisce come e dove tali risorse verranno investite. I relativi messaggi saranno sottoposti al Consiglio comunale per approvazione. È inoltre significativo rilevare come l'organo di revisione esterna abbia particolarmente apprezzato la presentazione congiunta di questi strumenti di pianificazione.

Nei prossimi due anni si procederà quindi con la realizzazione degli interventi previsti dal PO, fermo restando che eventuali adattamenti potranno rendersi necessari in presenza di fattori imprevisti.

Attualmente è in preparazione il progetto di ristrutturazione di Casa Battaglini, a Cagiallo, che sarà sottoposto al Consiglio comunale entro la fine dell'anno. I lavori sono previsti nel corso del 2027. Casa Battaglini ospiterà la nuova sede dell'Archivio audiovisivo di Capriasca e Valcolla (ACVC). Il trasferimento si rende necessario per rispondere alle esigenze di spazio legate al futuro sviluppo e ampliamento dell'Archivio stesso.

Parallelamente, è in fase di preparazione anche il progetto di ristrutturazione dello stabile ARL, acquistato nella scorsa legislatura, con l'obiettivo di riunire in un'unica sede i magazzini dell'Ufficio tecnico (UT) e del Servizio approvvigionamento idrico e smaltimento acque (SAISA), oggi distribuiti su vari punti del territorio comunale. La nuova struttura sarà moderna e funzionale: comprenderà spogliatoi con docce, una mensa per i collaboratori dei servizi esterni e ospiterà anche la nuova sede della Polizia Torre di Redde, dotata degli spazi richiesti dalle normative vigenti. Vi saranno pure trasferiti i locali dell'Ufficio cultura, eventi, sport e turismo. Possibile anche la creazione di altri spazi con destinazione da definire. Anche questo progetto sarà sottoposto al

Consiglio comunale entro la fine dell'anno corrente, mentre i lavori sono previsti nel 2028.

Resta inoltre da definire la futura destinazione dei magazzini di Piazza Lepori, che si ipotizza possano essere messi a disposizione delle varie associazioni e società presenti sul territorio.

Entro la fine della legislatura inizieranno a manifestarsi gli effetti dei risultati delle recenti votazioni popolari in materia di casse malati e valore locativo. È prevedibile una contrazione del gettito fiscale sia per i Comuni sia per il Cantone, con possibili ripercussioni sulla forza finanziaria del nostro Comune. Va inoltre ricordato che il nostro ente beneficia di un importante contributo derivante dalla perequazione comunale, sistema che potrebbe a sua volta subire pressioni da parte dei Comuni contribuenti.

Questo scenario impone, anche per il futuro, una gestione degli investimenti attenta e mirata: sarà necessario privilegiare ciò che è essenziale, evitando il superfluo. Il nostro Comune si distingue già per la sua attrattività, grazie a un'offerta di servizi di alto livello (scuole, negozi, centro balneare, campo da calcio, pista atletica, pumptrack, associazioni, ecc.), unita ad un'elevata qualità di vita.

In conclusione, è piacevole ricordare una recente iniziativa promossa dal Municipio: la "Serata dell'acqua", tenutasi presso la sede scolastica "Meleto" (ex caserma). L'evento aveva l'obiettivo di illustrare il funzionamento del SAISA, la complessità del nostro acquedotto, il contesto regionale e normativo, nonché il tema delle sostanze nocive, quali PFAS e arsenico.

La serata ha permesso di offrire informazioni chiare e approfondite su un tema tanto importante quanto complesso. Un sentito ringraziamento va ai relatori, competenti ed appassionati, che hanno messo gratuitamente a disposizione il proprio tempo, così come a tutte le numerose persone che, con la loro partecipazione e le loro domande, hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

FRANCESCO CANONICA
SINDACO



PICCOLI PASSI, MA CON L'AMBIZIONE DI RAGGIUNGERE GRANDI TRAGUARDI

Questa metà legislatura può essere definita, a mio avviso, un inizio promettente, nonostante le molteplici sfide che il nostro Comune sarà chiamato ad affrontare nei prossimi anni.

Il nostro territorio si sta sempre più affermando quale importante polo regionale, grazie ai numerosi elementi di attrattiva che offre e che figurano con crescente frequenza tra i criteri maggiormente apprezzati da chi sceglie una regione in cui vivere. Il piano di sviluppo della Capriasca, avviato dai nostri predecessori, sta oggi consolidandosi e iniziando a mostrare concretamente i suoi benefici. Va riconosciuto che il coraggio non è mancato e che, forse con qualche correttivo lungo il percorso, la strategia adottata ha dato risultati positivi nel bilancio complessivo che un Comune può tracciare mettendo a confronto vantaggi e svantaggi.

È vero, il principale aspetto critico è rappresentato dall'indebitamento che abbiamo dovuto assumere per offrire servizi e infrastrutture di qua-

lità a tutti coloro che, oggi o domani, sceglieranno il nostro Comune come luogo in cui costruire il proprio futuro. Non vorrei però limitare queste riflessioni ai nuovi arrivati. Desidero dedicare alcune parole anche a chi è già qui: agli anziani che hanno contribuito a costruire la nostra comunità, ai loro figli che hanno deciso di continuare a vivere dove sono cresciuti e ai loro nipoti che oggi, fortunatamente, possono beneficiare di un'offerta territoriale esclusiva e di qualità. Un contesto che permetterà loro di crescere in modo sano e sicuro, in quello che, senza esagerare, può essere definito un vero e proprio grande parco giochi a cielo aperto.

Tra i progetti già realizzati possiamo ricordare la sede scolastica di Sotto Chiesa con il nuovo collegamento pedonale davanti al cimitero, la passerella di Lugaggia finalmente inaugurata e concretizzata, che ha permesso di dare forma a un progetto del Ponte di Spada atteso da oltre cent'anni, il pumptrack frequentato dai nostri giovani appas-

sionati di bicicletta e attività all'aria aperta, nonché l'opportunità offerta agli allievi delle scuole elementari di praticare il pattinaggio presso la nuova arena sportiva di Sigirino. Per il futuro sogno una regione capace di accogliere i visitatori con strutture adeguate, come potrebbe diventare l'area del Giascion, trasformando la Capriasca da semplice zona di passaggio a meta di pregio, in grado di valorizzare le nostre radici e il nostro territorio.

Il cambiamento non deve spaventarci: sapremo plasmarlo nel rispetto della nostra identità, promuovendo un'economia locale forte e una qualità di vita invidiabile. Anche di fronte ai sacrifici necessari, il nostro filo conduttore resterà sempre lo stesso: la Capriasca al centro, e noi tutti, insieme, al suo fianco.

MATTIA LEPORI
MUNICIPALE



VIVERE, LAVORARE E INVESTIRE IN CAPRIASCA

Al 2050 manca meno tempo di quanto ne sia passato dalla prima aggregazione del 2001. Un orizzonte che sembra lontano, ma in realtà è dietro l'angolo. Che Comune vogliamo costruire? Che sviluppo possiamo immaginare per questo luogo, in cui innegabilmente la qualità di vita è il principale punto di forza?

Sempre più sarà importante evolvere da luogo in cui è piacevole vivere e passare il tempo libero a territorio capace di attrarre attività, investimenti e visitatori, grazie alla qualità del paesaggio e alla sua posizione privilegiata. Lo sviluppo economico, per una realtà come la nostra, passa proprio da qui: creare le condizioni quadro per vivere, lavorare e investire sul territorio.

Un ruolo decisivo lo gioca anche la qualità degli spazi: un contesto curato, frequentato e facilmente fruibile attira nuove attività, porta movimento e crea occasioni concrete, dalla ristorazione all'insediamento di strutture ricettive. Capriasca è già destinazione apprezzata: villeggiatura, accoglienza e turismo fanno parte della sua identità e ne hanno caratterizzato un certo sviluppo in passato. Perché non replicarlo in chiave moderna attraverso un indirizzo chiaro che identifichi la dimensione turistica come motore di sviluppo economico su cui puntare nei prossimi anni?

Il futuro, prossimo, richiede anche una pianificazione lungimirante, in grado di accompagnare lo sviluppo senza eccessi ren-

dendo il territorio interessante per nuove famiglie e persone attive, mantenendolo accessibile e vivibile per chi lo abita già oggi.

Non si tratta di trasformare il Comune, ma di valorizzare ciò che già lo rende attrattivo - paesaggio, qualità della vita e identità - per svilupparlo in modo equilibrato e sostenibile, generando opportunità, investimenti e benessere per il territorio.

MATTIA BERTOLI
CONSIGLIERE COMUNALE



LA CAPRIASCA, L'ALTRA DIMENSIONE DEL LUGANESE

Chi conosce il Luganese pensa al lago, alla città, al lungolago. È naturale: Lugano è il biglietto da visita della regione. Ma una destinazione che si ferma alla cartolina ha un problema. Basta salire di pochi chilometri — dieci minuti d'auto, una corsa di bus — e il paesaggio cambia registro. Il lago scompare, i boschi prendono il sopravvento, i nuclei si stringono attorno a chiese romaniche e muri in pietra. Siamo in Capriasca, e siamo ancora dentro Lugano Region.

La Capriasca è la parte del Luganese che non si vede dalla riva. Non è un'appendice rurale della città, è un territorio con una sua logica, un suo ritmo, una sua economia dell'accoglienza. I sentieri che da Tesse-rete salgono verso Gola di Lago non sono percorsi addomesticati per turisti della domenica — sono tracciati veri, che cambiano ad ogni stagione e che richiamano sportivi

e camminatori da tutta la Svizzera. Chi cerca il turismo attivo qui trova terreno concreto, non promesse.

Ma ridurre la Capriasca a sport e sentieri sarebbe un errore. Quello che colpisce, guardando il calendario degli eventi, è la densità: rassegne letterarie, rievocazioni storiche, festival per famiglie, pedalate enogastronomiche tra le aziende agricole, mercati di produttori locali, arte negli atelier aperti. Non è un programma costruito a tavolino, è l'espressione di una comunità che ha cose da dire e da offrire, e che le organizza con le proprie mani.

Il viaggiatore di oggi non cerca solo il bello. Cerca il concreto, il diverso, l'accessibile senza essere banale. La Capriasca è questo: un territorio con una sua identità a quindici minuti da Lugano. Come Lugano Region, il nostro compito è dare visibilità a ciò che le singole zone del comprensorio producono — con i mez-

zi, la rete e la forza di una struttura regionale. Ma il rapporto funziona in due direzioni: la regione porta la Capriasca nel mondo, e la Capriasca arricchisce la regione con un'offerta che Lugano da sola non potrebbe avere. Chi crede nella responsabilità condivisa — e io ci credo, come liberale radicale prima ancora che come presidente — sa che un sistema funziona quando ogni parte contribuisce e ogni parte ne beneficia. La Capriasca non ha bisogno di essere raccontata con enfasi. Ha bisogno di essere conosciuta, e di continuare a fare la sua parte.

AVV. RUPEN NACAROGLU
PRESIDENTE ENTE TURISTICO DEL
LUGANESE - LUGANO REGION



CONCORSO

**“FOTOGRAFA
LA NOSTRA
CAPRIASCA”**

*Racconta la Capriasca
attraverso il tuo obiettivo.*



**Le migliori 5 fotografie
saranno premiate!**



CAPRIASCA: NATURA A 2 PASSI DA... TUTTO!

Della Capriasca, ma di Tesserete nello specifico, ho magnifici ricordi che risalgono sino alla fine degli anni '60 - '70.

Da bambini e sino all'età di 17 - 18 anni, trascorrevamo tutte le vacanze scolastiche in Valcolla; Bogno era infatti il ritiro per moltissimi Luganesi e Tesserete era il luogo "urbano" più vicino dove si scendeva per le più disparate esigenze. Dalla spesa ad acquisti agricoli o semplicemente per bersi una bibita. La discesa con l'autopostale giallo Saurer era sempre un momento atteso e particolare.

Terminata l'epoca delle vacanze in Valcolla, la Capriasca è comunque rimasta una meta importante a pochi km da casa. Qui mi reco spesso per fare uscite in MTB, nel magnifico bosco di San Clemente, che grazie alla bellissima ciclabile Canob-

bio-Tesserete è raggiungibile senza alcun rischio. Tesserete resta poi un passaggio obbligato per il classico Giro della Valcolla in bicicletta con l'immane Coca Cola dal Besomi... E che dire poi della magnifica piscina; insomma non manca nulla! La Capriasca offre inoltre molti aspetti positivi, che la rendono un luogo apprezzato sia dai residenti sia dai visitatori. Credo che uno dei punti di forza principali sia la qualità della vita: immersa nel verde e circondata da colline e boschi: la Capriasca vista da fuori garantisce tranquillità, aria pulita e un ritmo di vita più rilassato rispetto ai centri urbani.

Credo che un altro aspetto importante sia il senso di appartenenza e di comunità. Essendo un comune composto da diversi nuclei e villaggi, si percepisce spesso un forte

legame tra gli abitanti, con eventi locali, tradizioni ed iniziative che rafforzano la coesione sociale.

Dal punto di vista geografico, Capriasca gode di una posizione strategica: si trova a breve distanza da Lugano e fra poco più di un anno questa distanza sarà ulteriormente accorciata dal tanto atteso Ponte di Spada, che darà sicuramente ulteriore prestigio a questa splendida Regione.

FABIO SCHNELLMANN
GIÀ PRESIDENTE DEL
GRAN COSIGLIO



PARTECIPA E VINCI

Mostra il tuo sguardo,
racconta il nostro territorio.

I PREMI

- Abbonamento stagionale al centro Balneare Tesserete**
(per 1 adulto)
- Buono acquisto CHF 80.-**
presso Il Matitone - Tesserete
- Buono acquisto di CHF 50.-**
presso K-Burger - Tesserete
- Buono di CHF 25.-**
presso la Gelateria Tesserete
- Buono di CHF 25.-**
presso la Gelateria Tesserete



PARTECIPA
Invia le tue foto
sulla Capriasca



TERMINE INVIO
30 settembre 2026



PREMIAZIONE
Le foto selezionate
saranno premiate



REGOLAMENTO

Inquadra il **codice QR**
che trovi qui di fianco
per consultare il regolamento
completo del concorso.



Segnati
la data!

Assemblea sezionale PLR Capriasca
giovedì 22 ottobre 2026, ore 20:00
Casa Comunale (entrata giardinetti), Tesserete

Più informazioni nel sito oppure all'indirizzo capriasca@plr.ch

Capriasca
insieme

Ti aspettiamo

Ufficio Presidenziale



Hamos Meneghelli



Ivana Domeniconi Copa



Nicolas Perrin



Daniel Ponti



Alessandro Bader



SCAN ME

IMPRESSUM

Periodico della sezione
PLR Capriasca

PLR i Liberali Radicali
Sezione Capriasca
"Carlo Battaglini"

Segretariato

Ivana Domeniconi Copa

Redazione

Daniel Ponti
Hamos Meneghelli

Grafica e impaginazione

Alessandro Bader

Contatti

plr-capriasca.ch
capriasca@plr.ch

via Pietro Nobile 11, 6950 Tesserete
IBAN CH40 0900 0000 6900 4927 8

Diffusione

a tutti i fuochi della Capriasca

www.plr-capriasca.ch

